



CITTÀ DI MANFREDONIA
Il Sindaco

DECRETO N. 14 /2018

Prot. n. del **29 GIU. 2018**

OGGETTO: DECRETO DI NOMINA ASSESSORE COMUNALE

IL SINDACO

Premesso che il giorno 31 maggio 2015 hanno avuto luogo i comizi elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di questa Città;

Visto il verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale del 3 giugno 2015 prot. n. 20045 relativo alla proclamazione dell'elezione alla carica di Sindaco nonché all'elezione di n. 24 Consiglieri assegnati al Comune;

Visto l'art. 46, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, che attribuisce al Sindaco la nomina dei componenti della Giunta, tra cui un Vicesindaco;

Preso atto che la Giunta Comunale di Manfredonia può essere composta da un numero massimo di sette Assessori, tra cui il Vicesindaco;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 14 del 09.03.2017, prot. n. 0008884, di nomina dei sette componenti della Giunta comunale, tra cui il Vicesindaco e connessa ripartizione delle competenze;

Richiamato il successivo decreto sindacale n. 9 del 03.04.2018 di nomina dell'Assessore al "Bilancio, Demanio e Patrimonio", a seguito di dimissioni del precedente Assessore;

Vista la nota del 28.06.2018, acquisita al protocollo dell'Ente in data 29.06.2018 al n. 0022545, con la quale il sig. Zingariello Salvatore, Assessore con delega in materia di Lavori Pubblici, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Vicesindaco e di Assessore ai LL.PP. e servizi urbani;

Ritenuto, in virtù dei riferimenti normativi predetti, di surrogare il Vicesindaco dimissionario nominando quale Vicesindaco l'Assessore Ognissanti Matteo;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Tutto ciò premesso;

NOMINA

quale Vicesindaco del Comune di Manfredonia l'avv. Matteo Ognissanti, Assessore all'Urbanistica, Assetto del Territorio e Paesaggio.





CITTÀ DI MANFREDONIA

Il Sindaco

All'Amministrazione comunale
di MANFREDONIA

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto Matteo Ognissanti, nato a Manfredonia il 10.01.1976, in qualità di Vicesindaco del Comune di Manfredonia, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 39/2013 e in particolare:

- **ai fini delle cause di inconferibilità:**

di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 39/2013 come di seguito riportato:

2. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti:

a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;

b) gli incarichi dirigenziali nelle medesime amministrazioni di cui alla lettera a);

c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale;

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 2 del D. Lgs. n. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 3 del D. Lgs. n. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 comma 2 del D. Lgs. n. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

OPPURE:

che sussistono le seguenti cause di inconfiribilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D. Lgs. 39/2013:
